



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

www Decreto Rettorale n° 846
del 18 GIU. 2008

IL RETTORE

- VISTO** l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari che disciplina Il Sistema bibliotecario di Ateneo;
- VISTO** l'art. 3, comma 3, lettera f) del Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo che recita: "La CAB sulla base degli indirizzi strategici dell'Ateneo ... *omissis*
"f) propone all'approvazione del Senato Accademico il Regolamento quadro dei servizi, emanato dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione";
- VISTA** la bozza di Regolamento quadro dei servizi approvata dalla CAB nella seduta del 12 marzo 2007;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.07.07 n° 62/07C con il parere di competenza;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 04 Ottobre 2007, n° 43/07S di approvazione del Regolamento quadro dei servizi proposto dalla CAB, con la modifica dell'art. 11

DECRETA

Articolo 1

E' emanato il seguente

Regolamento Quadro dei Servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Articolo 1

Servizi delle Biblioteche

Per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1 del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, le Biblioteche di Distretto dell'Università di Cagliari devono assicurare:

- l'acquisizione dei documenti secondo l'indirizzo scientifico determinato dai Consigli di biblioteca (fondi comuni);
- il trattamento bibliografico secondo gli standard in uso nel Servizio bibliotecario nazionale e nel Polo regionale, contribuendo allo sviluppo di sistemi di recupero dell'informazione e dei documenti coerenti con le esigenze dell'utenza universitaria;
- l'accesso per la consultazione e la lettura in sede;
- il servizio di prestito locale, nazionale e internazionale;
- la fornitura di documenti non posseduti localmente promovendo e aderendo ad iniziative di cooperazione interbibliotecaria;
- servizi di informazione bibliografica e documentazione;
- servizi di orientamento, istruzione e assistenza all'utenza;

Articolo 2

Orari

Il servizio di accesso per la consultazione e la lettura in sede deve essere erogato all'interno di una fascia oraria di almeno 12 ore giornaliere, dal Lunedì al Venerdì, in almeno un punto di servizio, di norma la sede atta ad accogliere l'utenza più ampia.

I regolamenti interni delle biblioteche disciplineranno l'erogazione degli ulteriori servizi seguendo il criterio della massima fascia oraria praticabile, inclusa l'apertura nei giorni di Sabato, in rapporto alle specifiche esigenze dell'utenza, valutando il rapporto costi benefici.

Articolo 3

Destinatari dei servizi

Le biblioteche erogano i propri servizi ad utenti interni, accreditati ed esterni.

Sono utenti interni:

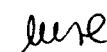
- i docenti e i ricercatori dell'Università di Cagliari;
- gli studenti, gli allievi della scuola di specializzazione, i dottorandi di ricerca e master, professati nell'Università di Cagliari anche in partenariato con altre sedi;
- il personale in servizio presso l'Università di Cagliari;
- docenti, ricercatori, studiosi, temporaneamente e ufficialmente presenti presso le strutture didattiche, scientifiche e amministrative dell'Università di Cagliari;
- studenti temporaneamente presenti presso l'Università di Cagliari all'interno di programmi di scambio comunitari o internazionali;

sono utenti accreditati:

- soggetti appartenenti ad Enti che abbiano stipulato apposite convenzioni con l'Università di Cagliari;
- tutti coloro che hanno un rapporto ufficiale di studio o lavoro presso le altre Università italiane;

sono utenti esterni tutti coloro che non rientrano nelle precedenti categorie.

I Regolamenti interni disciplineranno le procedure di accreditamento.



Articolo 4

Modalità di erogazione dei servizi

Le biblioteche dovranno agevolare l'accesso ai servizi adottando la modulistica standardizzata a livello di Ateneo, pianificando la progressiva automazione e armonizzazione delle procedure e l'organizzazione di servizi ad accesso remoto. Gli utenti sono registrati nel sistema automatizzato di gestione ed hanno libero accesso ai servizi di consultazione e lettura in sede.

Articolo 5

Accesso ai servizi

Gli utenti dell'Università di Cagliari accedono ai servizi di tutte le biblioteche indipendentemente dalla Facoltà di appartenenza. Ogni biblioteca potrà regolamentare l'accesso alle sale di consultazione e lettura in sede, dando priorità agli utenti di diretto riferimento, in ragione della disponibilità di posti lettura.

Articolo 6

Servizio di prestito

Gli utenti registrati hanno accesso al prestito dei documenti posseduti dalle biblioteche con priorità per le esigenze dell'utenza interna. La durata del prestito è stabilita nei regolamenti interni e di norma non supera i sessanta giorni rinnovabili. I regolamenti stabiliscono altresì il numero massimo dei documenti da prestare ad un singolo utente.

Per il conseguimento del titolo previsto al termine del corso di studi, gli studenti dovranno presentare presso le segreterie di riferimento una dichiarazione attestante l'assenza di pendenze con le biblioteche utilizzate. In caso di verifica di dichiarazioni mendaci, il Direttore della biblioteca provvederà ad inoltrare alle stesse segreterie una richiesta di sospensione delle procedure di ammissione al conseguimento del titolo fino alla regolarizzazione delle pendenze.

Articolo 7

Prestito interbibliotecario

Il prestito nazionale ed internazionale avviene esclusivamente fra biblioteche su richiesta scritta dell'utente.

Articolo 8

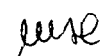
Limiti al servizio di prestito

Sono esclusi dal prestito:

- i documenti non ancora inventariati e catalogati;
- i fascicoli dei periodici correnti, inediti on-line, degli ultimi cinque anni;
- i volumi di opere enciclopediche o di larga consultazione quali dizionari e simili e repertori bibliografici in genere;
- opere a fogli mobili;
- multimediali;
- opere in dono, lascito o prestito da altre biblioteche, gravate da esplicito divieto di prestito;
- opere appartenenti a fondi antichi e di pregio

Le biblioteche potranno indicare nel regolamento interno ulteriori tipologie di documenti esclusi dal prestito.

Il Direttore può concedere eccezioni motivando la deroga.



Articolo 9

Tesi di laurea e di dottorato

La consultazione il prestito e la reprografia delle tesi di laurea e dottorato depositate presso la biblioteca possono essere concessi soltanto con il consenso dell'autore.

Articolo 10

Consultazione di materiale raro e di pregio

Le biblioteche regolamentano la consultazione delle opere appartenenti a fondi antichi e di pregio, adottando opportune cautele quali:

- l'allestimento di una sala riservata e controllata;
- l'annotazione cronologica delle opere chieste in visione e, in corrispondenza, dei dati dell'utente su apposito registro.

Articolo 11

Documenti acquisiti per la ricerca

I documenti acquistati a valere su fondi di ricerca restano nella disponibilità del titolare dei fondi per la durata del progetto di ricerca.

Articolo 12

Doveri degli utenti

Gli utenti :

- devono controllare lo stato di conservazione delle opere che ricevono in lettura o in prestito e segnalare al personale, a proprio disarcico, eventuali danneggiamenti;
- sono responsabili dell'integrità dei documenti ricevuti in lettura o in prestito;
- sono tenuti ad integrare a proprie spese i documenti smarriti o danneggiati;
- devono farsi certificare la restituzione delle opere ricevute in prestito;
- sono responsabili del rispetto della normativa vigente in materia di diritto d'autore.

Articolo 13

Sanzioni

Le biblioteche devono prevedere nei regolamenti interni le sanzioni da applicare agli utenti nei vari casi di violazione del presente regolamento quadro e degli stessi regolamenti.

Articolo 2

Il Regolamento Quadro dei Servizi entra in vigore a far data dal presente Decreto.

Pasquale Mistretta



rese